



COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA (VA)

## MOZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CARONNO PERTUSELLA

----- o O o -----

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- questo Comune ha sempre rispettato – anno dopo anno – i vincoli imposti dalle disposizioni nazionali disciplinanti, tempo per tempo, gli obiettivi di finanza pubblica, risultando costantemente ente virtuoso;
- nell'ultimo triennio (2006 – 2008) ha ridotto il proprio debito di finanziamento del 25%, passando da una esposizione debitoria di 12,4 milioni di euro ad un livello di indebitamento di 9,2 milioni di euro, importo inferiore al 78% del volume complessivo delle entrate correnti attese nell'esercizio 2009;
- nel Rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 è stato accertato un avanzo di amministrazione complessivamente determinato in 4,35 milioni di euro;
- l'esercizio 2008 si è concluso con un saldo di cassa superiore a 4,5 milioni di euro;

PRECISATO che il Comune di Caronno Pertusella è interessato da un rilevante processo di espansione demografica che, nel giro di soli tre anni, ha comportato il passaggio da 12 mila abitanti a quasi 16 mila abitanti;

PRESO ATTO della crescenti difficoltà conseguenti ai pesanti vincoli imposti dalla disciplina del Patto Interno di Stabilità per l'anno 2009;

RICHIAMATI il documento approvato dal Consiglio Nazionale di ANCI in data 10 luglio 2009, nonché il documento delle ANCI regionali di Lombardia, Piemonte, Liguria e Veneto del 14 luglio 2009 che si allegano alla presente quali parti integranti e sostanziali;

### DENUNCIA

che l'attuale normativa del Patto Interno di Stabilità:

- sta paralizzando l'attività del Comune, generando, pur in presenza di una sostanziale solidità

finanziaria, una situazione di oggettiva impossibilità a garantire il regolare funzionamento di servizi di fondamentale importanza per la Comunità amministrata;

- impedisce di fatto la realizzazione di nuovi necessari investimenti infrastrutturali (scuole, strutture cimiteriali, strade, ecc...), pur in presenza delle necessarie disponibilità finanziarie (avanzo di amministrazione degli anni precedenti);
- sta pertanto pesantemente penalizzando un Comune che – come è il caso del Comune di Caronno Pertusella – ha saputo ridurre sensibilmente la propria esposizione debitoria di lungo periodo ed ha sempre conseguito risultati finanziari ampiamente positivi.

### ESPRIME

- la propria preoccupazione perché l'attuale situazione si traduce in una sostanziale impossibilità a dare risposte concrete alle esigenze della Comunità amministrata, penalizzata soprattutto nelle fasce più deboli e più esposte ai rischi della marginalizzazione;
- la propria adesione alle considerazioni e richieste contenute nei predetti documenti del Consiglio Nazionale ANCI e delle ANCI regionali di Lombardia, Piemonte, Liguria e Veneto;

### SOLLECITA

pertanto

- una sistematica revisione dell'intera normativa relativa al Patto Interno di Stabilità, sulla base di un costruttivo confronto istituzionale paritetico fra i Rappresentanti dei diversi livelli di Governo, nel pieno rispetto del principio della equiordinazione sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana.;
- la conseguente definizione di nuove regole, condivise, certe e destinate a durare nel tempo, atte a garantire l'effettiva autonomia dei diversi livelli di Governo, pur nell'indispensabile vincolo solidale della convergenza dell'azione di ciascun soggetto istituzionale verso i comuni obiettivi di finanza pubblica, discendenti dagli impegni assunti dalla Repubblica in campo europeo.

### CHIEDE

- per il futuro più immediato, la definizione di una moratoria di tutte le sanzioni previste per gli enti inadempienti rispetto al saldo programmatico dell'anno 2009 (competenza mista), accompagnata dal solo obbligo, per i predetti enti, di predisporre un piano di rientro, su base biennale, dal disavanzo accertato rispetto al saldo programmatico;
- che, onde consentire il pieno perseguimento degli interessi della Comunità amministrata, sia inoltre possibile l'accredito immediato sul conto libero di tesoreria delle disponibilità di cassa di questo Comune attualmente in giacenza presso la Banca d'Italia.